

LE OFFERTE NELL'ANNO DELLA FEDE.



Sono ancora pochi i cattolici italiani che conoscono l'esistenza e il perché di questa forma di condivisione fraterna. Tramite voi il prossimo 25 novembre sarà occasione di scoperta per tanti fedeli: anche solo con un piccolo contributo potranno riscoprire un modo ulteriore di essere affidati gli uni agli altri, ripetendo il gesto con cui si provvedeva agli 'uomini di Dio' nelle comunità cristiane delle origini.

In questo speciale Anno della fede, indetto da Papa Benedetto XVI, a partire dall'11 ottobre 2012, e che si concluderà il 24 novembre 2013, festa di Cristo Re, l'Offerta, quale gesto di vicinanza e gratitudine, potrà contribuire a far crescere la sensibilità verso il ruolo e l'opera dei sacerdoti, così come il vincolo di comunione tra fedeli e presbiteri nella nostra Chiesa.



GRAZIE A VOI PER LA GIORNATA NAZIONALE 2012 NELLA VOSTRA PARROCCHIA.

"Chi accoglie voi, accoglie me" dice il Signore. Il dono dei sacerdoti in mezzo a noi. I fedeli che li sostengono con un aiuto fraterno, accompagnandoli concretamente nella missione. È questa visione di fraternità, viva nelle parrocchie e nelle diocesi italiane, che la Giornata nazionale 2012 delle Offerte vuole far conoscere. L'annuncio del Vangelo, l'impegno pastorale

e la conversione del territorio a progetti di carità, realizzati dai circa 37 mila preti diocesani, oggi meritano il nostro aiuto. Perché cresca ancora la comunione nella Chiesa. Grazie a tutti voi, parroci, collaboratori laici, catechisti e volontari, giovani e famiglie, che contribuirete a rendere visibile nella vostra comunità questo spirito di condivisione.

www.insiemeaisacerdoti.it



UNA DOMENICA PER I SACERDOTI

25 NOVEMBRE 2012
Noi e la Giornata Nazionale Offerte
per il sostentamento dei preti diocesani

www.insiemeaisacerdoti.it

VERSO IL 25 NOVEMBRE, UNA GIORNATA SPECIALE.

Fedeli in festa per il dono dei sacerdoti in mezzo a noi.
Ecco i materiali per organizzare nelle parrocchie la Giornata nazionale delle Offerte per il sostentamento del clero diocesano, celebrata dalla chiesa italiana nella solennità di Cristo Re.

RIUNIONI PREPARATORIE

Alla vigilia della festa, per formare gruppi, famiglie, giovani e catechisti. Trovate suggerimenti in questo opuscolo e sul web (www.insiemeaisacerdoti.it – www.sovvenire.it) con la sintesi di che cosa sono le Offerte e perché annunciano la comunione tra fedeli e presbiteri.

NELLE SS. MESSE L'APPELLO ALLE COMUNITA'

Omellerie domenicali e messaggi a fine celebrazione: sono questi i momenti salienti per l'appello alla comunità. Sia a donare, sia a conoscere che cosa si celebra. Il sacerdote può parlarne direttamente o chiedere ad un collaboratore laico di farlo (accanto vi proponiamo un esempio di messaggio). Invitate i fedeli a contribuire con un'Offerta per la missione dei sacerdoti diocesani e ad approfondirne il significato. Potranno farlo singolarmente o a nome della famiglia. Anche con un piccolo importo, segno di condivisione con la Chiesa.
Ricordate loro che l'Offerta si può donare tutto l'anno, e anche più volte l'anno. Tramite conto corrente postale, in banca, con carta di credito o donazione diretta all'Istituto diocesano sostentamento clero. È inoltre deducibile dalla dichiarazione dei redditi. Oltre alla Giornata nazionale, con i diversi gruppi potrete introdurre i temi della corresponsabilità anche economica verso la Chiesa. E dunque delle Offerte per i nostri sacerdoti.

PIEGHEVOLI ALL'INGRESSO

Sono i dépliant degli espositori "a campanile". Da sistemare, se vorrete, all'ingresso della chiesa domenica 25 novembre. Invitate i fedeli a leggerli e a partecipare con un piccolo dono utilizzando il bollettino postale all'interno. O fateli distribuire all'uscita da volontari. Anche oltre la Giornata, lasciateli in chiesa a disposizione tutto l'anno, magari ricordando di tanti in tanto ai fedeli a che cosa servono. Quando vanno esauriti, potrete richiederne di nuovi all'incaricato diocesano del sovvenire.

LA LOCANDINA

Affissa all'ingresso della chiesa, annuncia l'appuntamento della Giornata nazionale.



L'APPELLO AI FEDELI.

Spunto per un messaggio a fine celebrazione, letto dal parroco o dai suoi collaboratori laici.

“Questa domenica in tutta Italia è dedicata al dono dei sacerdoti diocesani in mezzo a noi. Sono ministri dei sacramenti e amici della nostra vita, sollievo per i poveri e i soli, missionari nel nostro territorio, nelle carceri e negli ospedali, nelle grandi città italiane come nei paesi di montagna e nelle isole. Oltre 600 di loro sono inviati nel Terzo mondo. Ma tanti cristiani non sanno che possono sostenere la loro missione ogni giorno. Anzi che il loro sostentamento è affidato ai fedeli, come nelle comunità cristiane delle origini, in segno di comunione.

Basta un'Offerta piccola, ognuno dia nelle sue possibilità. Ma non rinunciamo a partecipare al loro sostentamento, che è il nostro grazie

per la loro vita donata al Vangelo e agli altri. Magari prendiamo l'abitudine di ripeterla durante l'anno. Li accompagneremo nella missione. E renderemo visibile la Chiesa-comunione, indicata dal Concilio Vaticano II.

Possiamo donare con i bollettini postali, disponibili nel 'campanile' in fondo alla chiesa. Nello stesso pieghevole troverete spiegato come partecipare, per chi desidera anche attraverso bonifico bancario, carta di credito o un'Offerta diretta all'Istituto diocesano sostentamento clero. Ogni importo è deducibile dalla dichiarazione dei redditi. E' un piccolo gesto, ma anche una scelta di fraternità di vita nella Chiesa di cui siamo parte.

SCOPRI LE OFFERTE. FAI CRESCERE LA COMUNIONE.

CHE COSA SONO LE OFFERTE PER I SACERDOTI?

Sono offerte diverse da tutte le altre, perché sono espressamente destinate al sostentamento dei nostri preti diocesani. Dal più lontano al tuo.

CHI PUÒ DONARE L'OFFERTA PER I SACERDOTI?




Ognuno di noi. Per se stesso, ma anche a nome della famiglia o di un gruppo parrocchiale.

COME POSSO DONARE?

-con conto corrente postale n. 57803009 intestato a "Istituto centrale sostentamento clero - Erogazioni liberali", via Aurelia 796 00165 Roma

-con uno dei conti correnti bancari dedicati alle Offerte, indicati sul sito www.insiemeaisacerdoti.it nella sezione "Come donare-Bonifico bancario"

-con un contributo diretto all'Istituto sostentamento clero della tua diocesi. La lista degli IDSC è su www.insiemeaisacerdoti.it nella sezione 'Come donare-Versamento diretto'

-con carta di credito CartaSi  CartaSi   chiamando il numero verde CartaSi 800-825 000 o donando on line su www.insiemeaisacerdoti.it

DOVE VANNO LE OFFERTE DONATE?

All'Istituto centrale sostentamento Clero, a Roma. Che le distribuisce equamente tra i circa 37 mila preti diocesani. Assicura così una remunerazione mensile tra 883 euro netti al mese per un sacerdote appena ordinato, e 1.380 euro per un vescovo ai limiti della pensione. Le Offerte sostengono anche circa 3 mila preti ormai anziani o malati, dopo una vita intera a servizio del Vangelo e del prossimo. E 600 missionari nel Terzo mondo.

PERCHÉ OGNI PARROCCHIA NON PUÒ PROVVEDERE DA SOLA AL SUO PRETE?

L'Offerta è nata come strumento di comunione tra sacerdoti e fedeli, e delle parrocchie tra loro. Per dare alle comunità più piccole gli stessi mezzi di quelle più popolate, nel quadro della 'Chiesa-comunione' delineata dal Concilio Vaticano II.

CHE DIFFERENZA C'È TRA OFFERTE PER I SACERDOTI E L'OBOLO RACCOLTO DURANTE LA MESSA?

E' diversa la destinazione. Ogni parrocchia infatti dà il suo contributo al parroco. Che può trattenere dalla cassa parrocchiale una piccola cifra (quota capitaria) per il suo sostentamento. È pari a 0,0723 euro (circa 140 vecchie lire) al mese per abitante. E nella maggior parte delle parrocchie italiane, che contano meno di 5 mila abitanti, ai parroci mancherebbe il necessario. Le Offerte e l'8xmille vengono allora in aiuto alla quota capitaria.

PERCHÉ DONARE L'OFFERTA SE C'È GIÀ L'8XMILLE?

Offerte e 8xmille sono nati insieme. Nel 1984, con l'applicazione degli accordi di revisione del Concordato. L'8xmille oggi è uno strumento ben noto, e non costa nulla in più ai fedeli. Le Offerte invece sono un passo ulteriore nella partecipazione: comportano un piccolo esborso in più ma indicano una scelta di vita ecclesiale. Tuttora l'Offerta copre circa il 3% del fabbisogno, e dunque per remunerare i nostri sacerdoti bisogna ancora far riferimento all'8xmille. Ma vale la pena far conoscere le Offerte perché questo dono indica una scelta consapevole di vita ecclesiale. E raggiunge anche i sacerdoti di parrocchie piccole e lontane.

PERCHÉ SI CHIAMANO ANCHE "OFFERTE DEDUCIBILI"?

Perché si possono dedurre dal reddito imponibile nella dichiarazione dei redditi fino a un massimo di 1.032,91 euro l'anno.